
Parlamento Ue: dai vertici dell'Assemblea sostegno alla giustizia e avvio di una riforma interna per la trasparenza

“La Conferenza dei presidenti è scioccata e profondamente preoccupata per le recenti rivelazioni sulla corruzione e l'influenza criminale nei processi decisionali del Parlamento europeo”. Lo si legge in una dichiarazione della Conferenza dei presidenti (presidente Metsola e capigruppo al Parlamento europeo) sulle indagini penali in corso che coinvolgono deputati e personale del Parlamento. “Tutti i soggetti coinvolti devono essere ritenuti responsabili. Il Parlamento continuerà a sostenere pienamente il lavoro della polizia e della magistratura per garantire che sia fatta giustizia”. Il Parlamento europeo “avvierà un processo di riforma interna per garantire che la trasparenza e la responsabilità siano rafforzate e diventino inattaccabili. Si parte oggi con la cessazione anticipata dall'incarico della vicepresidente coinvolta”, Eva Kaili. Tale processo proseguirà “con il rafforzamento delle norme del Parlamento sull'accesso ai suoi locali e alle sue riunioni. Garantiremo inoltre che il finanziamento delle organizzazioni e delle persone che hanno accesso al Parlamento sia completamente divulgato e adeguatamente monitorato. Non ci fermeremo finché non sarà ristabilita la piena fiducia nella nostra istituzione”.

Gianni Borsa